



Giorgio Fontana è nato nel 1981 a Saronno (Varese).

◆ **Il libro di Cooperazione** «Un solo paradiso», di Giorgio Fontana, ed. Sellerio: una storia d'amore totale e la sua fine che fa sprofondare nell'abisso il protagonista Alessio.

Un solo inferno

Il caso ha voluto che due vecchi amici si ritrovassero al tavolo di un bar che anni prima fu il rifugio di una compagnia di giovani pronti a superare la loro linea d'ombra ed entrare nel mondo da adulti. Il narratore, un fotografo da poco tornato a Milano, superati i primi imbarazzi (cosa si dice a chi non vedi da anni? Come si reagisce di fronte all'evidente sfacelo del tuo interlocutore?) ascolterà dapprima controvoglia il terribile racconto di Alessio – la sua perdita di dignità, il suo sprofondare nell'oblio dell'alcool – per poi ritrovarsi sempre più avvinghiato, persino affascinato dalla storia dell'amico. Diventando così il nostro testimone.

Perché Alessio, bicchiere dopo bicchiere, esporrà lucido e irredimibile la sua caduta nel baratro. Per amore. Perché infiniti possono essere gli inferni, ma il paradiso, quando credi d'averlo trovato, resta unico e irripetibile.

A parlare è il fantasma del ragazzo che

fu. Quello che conobbe Martina per caso, che condivise con lei l'amore per il jazz (e Giorgio Fontana riferisce con precisione maniacale i suoi gusti musicali), che passò notti di indimenticabile amore. Un sesso carnale, primordiale. E che poi conobbe l'inaspettato distacco, proprio quando tutto sembrava perfetto, una lieve incrinatura nella voce, una piccola bugia, la ferita del tradimento, la perdita del centro.

Non a caso per l'intero romanzo, l'autore fa camminare il protagonista in una Milano livida, malinconica, straniata. Una città senza centro, fatta di infinite periferie, non necessariamente degradate, piene anzi di una poesia nascosta, ma incapaci di farsi casa per l'anima errante di Alessio, che come perduto nel buio non saprà mai oltrepassare la linea d'ombra, restandone imprigionato, vagando senza requie, involupato alla sua maledizione: amare, per una volta sola. Un solo paradiso.

GIANNI BIONDILLO

MUSICA



Mina e Celentano: siamo... «le migliori»

Si fa presto a dire evento, ma in casi come questo non si corre il rischio di esagerare. Perché in ballo ci sono due pesi massimi della musica italiana, Mina e Celentano, di nuovo insieme a 18 anni dal fortunato primo capitolo. All'epoca fu un successo clamoroso, oggi i due ci riprovano con **Le migliori** (PDU), undici inediti sul filo di un pop radiofonico, fra melodie orecchiabili e arrangiamenti moderni. Ecco l'incalzante singolo *Amami amami*, fra rock e dance, il dialogo scanzonato-litigioso di *Ma che ci faccio qui* e ballate romantiche come *È l'amore* e *Sono le tre*, mentre in *Se mi ami davvero* ritroviamo il Molleggiato alle prese col rap.

Sorpresa finale l'ironico riferimento techno di *Prisencolinensinainciusol* col dj Benny Benassi. Un disco vario, accattivante e ben confezionato, che punta dritto sulla classe e sul carisma (vocale e non solo) dei due protagonisti. Forse non sarà un capolavoro, ma di certo è molto godibile. E un serio candidato al titolo di bestseller natalizio.

DIEGO PERUGINI



CONCORSO VINCI UN LIBRO

Cooperazione mette in palio 3 copie di «Un solo paradiso» di Giorgio Fontana, ed. Sellerio.

Inviare un **SMS** con la parola chiave **WINI**, il vostro nome, cognome, indirizzo al n. **2667** (fr. 1.–) o comunicate nome, cognome e indirizzo allo **0901900004** (fr. 1.– da rete fissa).

Per giocare gratis: www.cooperazione.ch/concorsi Termine d'invio: **28 novembre 2016**.

Il libro si può acquistare presso Coop City Lugano, Coop Serfontana, Ipermercato Resega Canobbio.